

A . S . D .
“ RESCUE FROG ”
SETTORE FORMAZIONE



CORSO DI QUALIFICAZIONE PRIMO SOCCORSO IN AREE REMOTE (P.S.A.R.)

PREMESSA

L'attività di Guida Escursionistica richiede, tra le altre, la capacità di soccorso su terreno impervio ove sono possibili frane ed, in inverno, valanghe, e di difficile raggiungimento da parte dei mezzi di soccorso tradizionali : aperta campagna, media montagna, collina, argine di corsi d'acqua.

Scopo del corso che veniamo a proporre è quello di fornire le necessarie conoscenze, capacità e competenze per affrontare con sicurezza ogni evento che metta in pericolo la salute degli utenti a Voi affidati

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Autoprotezione e conoscenza del rischio evolutivo in ambiente impervio
- Primo Soccorso in ambiente impervio
- Conoscenza delle procedure di intervento dei soccorsi istituzionali

OBIETTIVI PSICOMOTORI:

- Movimento su terreno impervio
- Utilizzo dei materiali di soccorso
- Uso di strumenti di contingenza in sostituzione dei dispositivi dedicati al soccorso
- Organizzazione delle operazioni di soccorso

OBIETTIVI PSICOAFFETTIVI:

- Capacità di lavoro in team
- Cultura della sicurezza e della gestione del rischio

- **Cooperazione con le componenti istituzionali del soccorso**

ARGOMENTI DEL CORSO

- **Modulo 1:** Il servizio di emergenza sanitaria territoriale. ruolo del 118 , del CNAS e di altri Enti. Responsabilità legali della Guida AIGAE; valutazione dello scenario, valutazione delle condizioni dell' infortunato, le funzioni vitali, la chiamata di soccorso
- **Modulo 2:** Apparato cardiocircolatorio e turbe del sistema cardiocircolatorio, Apparato respiratorio e turbe del respiro, Trasporto del paziente affetto da insufficienza respiratoria
- **Modulo 3:** Turbe del sistema nervoso, coma, epilessia. Lo shock NON traumatico Apparato digerente e sue patologie, coliche addominali, intossicazioni alimentari avvelenamenti , Disidratazione Il soggetto con crisi ipoglicemica/ iperglicemia
- **Modulo 4:** Segni e sintomi di patologie mediche in funzione di una corretta gestione del soccorso Il neonato ed il bambino in montagna, casi particolari
- **Modulo 5:** Apparato muscolo scheletrico, Fratture distorsioni lussazioni. Approccio e trattamento del trauma . Epidemiologia, prevenzione. Meccanismo delle lesioni, valutazione del traumatizzato, ABCDE, indici di gravità. Trauma toracico, trauma addominale, trauma della colonna vertebrale, trauma cranico, trauma agli arti, trauma nel bambino, trauma nell'anziano, trauma penetrante, indici di gravità
- **Modulo 6:** apparato tegumentario, le ferite, le emorragie lo shock. lesioni da freddo: ipotermia, assideramento, congelamento lesioni da caldo: colpo di sole, colpo di calore, le ustioni, le lesioni oculari da abbagliamento, morsi di animali, punture di insetti,

PROVA PRATICA DI FINE CORSO:

Questa prova prevede sia l'operatività degli allievi, sotto lo stretto controllo degli Istruttori, impegnati nella simulazione di un soccorso in ambiente impervio. Tale prova dovrà prevedere il soccorso ad un infortunato, il mantenimento in vita fino al rientro al campo base. Tale esercitazione avrà valore didattico e non valutativo.